

Short Bio Daniela Adamo

La Prof.ssa Daniela Adamo è una figura di riferimento internazionale nel campo del dolore oro-facciale cronico, della neuroinfiammazione e della medicina orale, con oltre vent'anni di esperienza clinica, accademica e di ricerca traslazionale.

È Professore Associato di Malattie Odontostomatologiche presso la Link Campus University di Roma e dirige il Centro Multidisciplinare per il Dolore Oro-facciale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II di Napoli, centro di eccellenza per la gestione integrata dei disturbi dolorosi complessi.

La sua attività scientifica si focalizza in particolare sulla sindrome della bocca urente, sul dolore cronico non odontogeno e sui correlati biopsicosociali dei disturbi dolorosi, con un'attenzione specifica alle comorbidità neuropsichiatriche e ai disturbi del sonno. In questo contesto, sviluppa e promuove modelli terapeutici innovativi fondati su approcci personalizzati, che integrano evidenze cliniche, ricerca traslazionale e tecnologie emergenti. È attivamente impegnata nella progettazione di strategie terapeutiche avanzate, anche attraverso l'utilizzo di soluzioni di digital health, strumenti di monitoraggio remoto e piattaforme intelligenti per la gestione del dolore, con l'obiettivo di ottimizzare i percorsi di cura e migliorare in modo sostenibile la qualità della vita dei pazienti.

Autrice di oltre 100 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali nei campi della medicina orale, delle neuroscienze e della ricerca sul dolore (Scopus, Web of Science), ricopre il ruolo di Associate Editor per diverse riviste di prestigio, tra cui Journal of Oral Pathology and Medicine, Frontiers in Human Neuroscience, Frontiers in Psychology e International Journal of Molecular Sciences.

È membro attivo del World Workshop on Oral Medicine (WWOM), dove contribuisce allo sviluppo di standard clinici e outcome condivisi a livello internazionale, nonché della Società Italiana di Medicina Orale (SIPMO), della European Association of Oral Medicine (EAOM) e dell'American Academy of Oral Medicine (AAOM). Il suo lavoro è stato riconosciuto con numerosi premi nazionali e internazionali, in particolare per l'innovazione nella cura della sindrome della bocca urente e per l'integrazione di approcci clinici e tecnologici nella medicina orale contemporanea.